

GIUNTA CONI. Il presidente frena le richieste dei club calcistici. Matarrese tra due fuochi

# Pescante alle società: «Aiuti sì, ma basta con gli ingaggi folli»

Le società di calcio chiedono più soldi, Mario Pescante, presidente del Coni, replica dicendo «basta alle spese folli». E intanto si progetta il Totoscommesse, un nuovo concorso pronostici per sanare i conti in rosso del Coni.

STEFANO BOLDRINI

ROMA Il piatto piange il calcio pure ma il Coni non ha fazzoletti da offrire per le lacrime versate dal pallone sprecone e bugiardo. Anzi, vista di dolore anche il Coni visto che ieri nella riunione della giunta si è provveduto alla terza variazione di bilancio 1995 (buco di dodici miliardi e mezzo «colpa» dei mancati introiti dell'Enalotto). Il Coni però non vuole la politica del muro contro muro. Vedremo quel che si può fare non siamo insensibili al Sos lanciato dal calcio ha detto ieri il presidente Mario Pescante. Il quale ha però lanciato un ultimatum «Siamo disposti a dare un mano ma ad un patto basta con le folle. Se in cassa entra centomila deve uscire cento e non centocinquanta come purtroppo è accaduto in passato. Nel calcio come un giro di vite. In ogni caso non trattiamo con i club i nostri referenti sono Matarrese (Federalcio ndr) e Nizzola (Legia ndr)».

ma parte dei lavori della giunta ha incassato e portato a casa Matarrese però non si attendeva altro ma altro non poteva fare. Sollecita da parte della riunione tenuta in Lega la scorsa settimana da quei presidi «barricadori» che reclamano più soldi (e potere) come il romanista Sensi e il patron laziale Cragnotta doveva recitare la parte di quello che fa il portavoce delle istanze di bottega. Ma siccome Matarrese è anche un componente della famiglia Coni e sa che i trentotto fratelli ovvero le altre federazioni sportive sono assai scontenti di come il calcio si è comportato negli ultimi anni doveva usare molti guaiardi e possibilmente indicare strategie alternative da concondare naturalmente con il Coni. Così è andata. Vediamo come nei dettagli.

La prima della lista è L'Inox. Le pendenti ai giocatori sono il primo posto tra le folle citate da Pescante il deficit nasce lì.



Antonio Matarrese, presidente della Federcalcio. Sotto, Trapattani Marco Rossi/Dufoto

La prima della lista è L'Inox. Le pendenti ai giocatori sono il primo posto tra le folle citate da Pescante il deficit nasce lì.

giaccio. Candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004 la prossima settimana incontro decisivo Pescante-Rutelli. Universitari in Sicilia 1997 sono sempre di forse ma si farà di tutto per non farle sfiorare dalla Cina Come non si sa visto che si prevedeva uno stanziamento di 345 miliardi e finora non è stato posto neppure un mattone.

# La guerra dello sport e le riforme bloccate

NEDO GARNETTI

SOFFIA AL CONI un gelido vento di fronda. Non esplodono con e nella tradizione dell'ente contrasti clamorosi critiche alla luce del sole ma sotto una superficie di apparente tranquillo consenso cova il fuoco della contestazione.

Ma Pescante era giunto alla presidenza sull'onda di un vasto suffragio. C'era larga adesione da parte di quasi tutti i presidenti di federazione al suo programma in novativo concretizzato nella famosa «Carta del 2000». Adesione convinta o soltanto salto sul carro del vincitore? Questa seconda ipotesi ha cominciato a prendere corpo quando ci si è resi conto che le riforme annunciate procedevano con grande lentezza o erano addirittura bloccate. Si è trattato come abbiamo detto di un'opposizione non proclamata ma sorda fatta anche di colpi di spillo distruggi i sogni ma soprattutto di una sorta di muro di gomma.

# EURO football

Nella domenica che ha visto il Real Madrid compiere il passo forse decisivo per il titolo di campione di Spagna. Inghilterra e Germania hanno visto aumentare ancor più l'incertezza nei rispettivi tornei.

Bayern Monaco per una partita persa a tavolino rischia di uscire dalla zona Uefa. I gialli del Borussia sono riusciti a battere solo a fine partita la Dinamo Dresda grazie a una doppietta di Tretschok.

# Dortmund e Brema ancora testa a testa Bayern ko a tavolino

LORENZO MIRACLE

Eintracht per 2-0 il Bayern si trova ora al sesto posto. Ecco la classifica dopo 28 giornate Borussia D 41 Werder B 40 Kaiserslautern 39 Friburgo 37 Borussia M 36 Bayern 35.

Il Deportivo non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 sul campo del Vally dolid Peggio ancora è andata al Barcellona battuto per 4-2 a Siviglia a tavola da seggio dove il successo (4-0) dell'Atletico Madrid sul l'Abetece la seconda squadra della capitale ha chiuso così una settimana particolarmente difficile a causa delle dichiarazioni razziste pronunciate dal suo presidente Jesus Gil. Molto per cui la Federazione ha pronunciato una pena esemplare. Questa comunque 1:1 classica dopo 31 giornate Real Madrid 48 punti Deportivo 40 Barcellona 38.

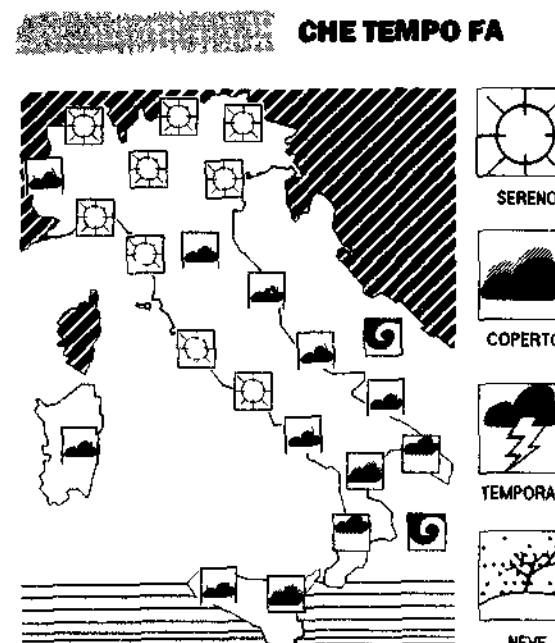


Portogallo il Porto ha leggermente rallentato la sua corsa ma a 4 giornate dalla fine del campionato conserva ancora un margine di 4 punti sullo Sporting Lisbona. La squadra di Robson domenica è stata fermata sullo 0-0 dall'Amadouro mentre lo Sporting si è aggiudicato un infuocato derby contro il Benfica 2-1 il risultato infausto al core dello Sporting ma il Benfica reclama a causa di un arbitraggio degnato «pessimo». Il Benfica ora è stato quasi raggiunto dal Guimarães che nell'ultimo turno ha pareggiato 0-0 col Maritimo. Questa la classifica dopo 30 giornate. Por

to 54 punti Sporting L 50 Benfica 40 Guimarães 38. Francia: il Nantes è tornato al successo. La capolista del campionato francese nell'ultimo turno si è imposta per 2-0 sul campo del Metz mantenendo così intatto il suo vantaggio sul Lione che ha invece sconfitto per 2-0 il Le Havre. Successo anche per il Paris Saint Germain (3-0 col Martigues). Da segnalare il sonante 6-0 con cui il Monaco ha sconfitto il Lens. La classifica dopo 34 giornate Nantes 73 Lione 62 Paris S-G 60 Lens 55 Monaco 52.

# INTERVIENE L'USSI A Foggia giornalisti aggrediti

BARI L'Unione della stampa sportiva (Ussi) di Puglia e Basilicata invita la Lega Calcio e le autorità di polizia a disporre una più attenta vigilanza per «proteggere» i giornalisti. Tre episodi incredosi in fatti sono avvenuti tra giovedì e domenica scorsi a Foggia due corrispondenti locali di giornali nazionali sono stati picchiati da un tesserista il quale si era già segnalato per aver minacciato di morte un altro cronista sportivo già aggredito precedentemente e nuovamente avvicinato nella sala stampa dello stadio Zaccheran. Infine è stata danneggiata una vettura della troupe di «Teleregione» parcheggiata domenica scorsa nei pressi dello stadio.



CHE TEMPO FA. Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE una perturbazione estesa dalla penisola balcanica alle regioni meridionali italiane si sta muovendo verso lo Jonio. TEMPO PREVISTO fino alle ore 6 di domani. Per il giorno 3 maggio e fino alle ore 6 del 4 maggio si prevede sulla Sicilia sulla Calabria sulla Basilicata e sulla Puglia cielo nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Tendenza a schiarite nel corso della notte e della mattinata. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso tranne addensamenti sulle regioni centrali adriatiche. Durante il pomeriggio e la serata sulle zone interne del centro sulle località collinari e montuose dell'Appennino centrale si svilupperanno delle nubi cumuliformi che recheranno dei temporali soprattutto sul versante adriatico. TEMPERATURA in aumento le massime al centro ed al nord. In lieve diminuzione le minime. VENTI deboli intorno ad est con rinforzi sulle regioni meridionali. MARI mossi. Adriatico meridionale lo Jonio ed il Tirreno meridionale. Poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA. Bolzano 7-22, Verona 13-18, Trieste 17-18, Venezia 15-18, Milano 12-19, Torino 9-15, Cuneo 9-14, Genova 15-17, Bologna 13-14, Firenze 14-14, Pisa 12-16, Ancona 11-14, Perugia 11-18, Pescara 11-15. TEMPERATURE ALL'ESTERO. Amsterdam 9-21, Atene 12-22, Berlino 5-16, Bruxelles 9-21, Copenaghen 4-12, Ginevra 7-19, Helsinki 3-9, Lipsia 18-29, Londra 10-24, Madrid 13-28, Mosca 5-2, Nizza 14-23, Parigi 9-22, Stoccolma 7-14, Varsavia 3-9, Vienna 2-14.

Unità Tariffe di abbonamento. Italia: Annuale L. 365.000, Semestrale L. 182.500. Estero: Annuale L. 780.000, Semestrale L. 390.000. Tariffe pubblicitarie: 1000 lire al giorno per linea di testo.